Per l'inquinamento dell'acqua

Allarme a Ventimiglia Vietati i bagni in mare

Il provvedimento del sindaco compromette la stagione turistica - Sotto accusa fognature e scarichi abusivi

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 13 luglio.

Il sindaco di Ventimiglia, cavalier Albino Ballestra, con una disposizione che compromette la stagione turistica della città, ha vietato la balneazione.

Il provvedimento è stato adottato su ordine del medico provinciale di Imperia, dottor Giorgio Romano Spica, e interessa la spiaggia che va dallo stabilimento balneare «Il Corsaro», a Levante, fino a quello «La Margunaira», a Ponente. La zona è ritenuta inquinata. Risultano colpiti dal divieto sette stabilimenti: «La Margunaira», «Stella Marina» e «San Giuseppe», che si trovano sulla destra del fiume Roja, e «Sirena», «Miramare», «Marco Polo», «Corsaro» sulla sinistra del fiume.

Su questo stato di cose, che altro non è che il ripetersi di quanto avvenuto l'agosto di due anni or sono, ha fatto il punto il sindaco stesso durante una conferenza stampa tenuta alle 12 di oggi nel Palazzo comunale. Albino Ballestra, che ha in materia di inquinamento una spiacevole esperienza, in quanto nel '71 finì sul banco degli imputati per un presunto ritardo nella notifica ai vari proprietari di stabilimenti dell'ordinanza di divieto di balneazione, ha messo in risalto le gravi conseguenze e i danni a cui la città va incontro proprio nel periodo della stagione estiva. Ha confermato che i campioni prelevati per conto dell'assessorato all'Igiene e alla Sanità della Regione ligure dall'ufficio del medico provinciale di Imperia a non oltre cinque metri dalla riva e a non più di dieci centimetri di profondità hanno evidenziato una carica batterica superiore a 100 colonibatteri per millilitro di acqua.

Circa le cause dell'inquinamento, il sindaco, assistito dal geometra Armando Pagani, dell'ufficio tecnico comunale, e dall'ufficiale sanitario, dottor Giuseppe Bertolo Rebaudo, ha fatto alcune precisazioni partendo dal '71, epoca della prima ordinanza del genere pervenuta alla sua amministrazione. E' del novembre del '71 l'approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto riguardante i lavori per l'inclusione della fognatura, sulla sponda destra del Roja, nel collettore principale, che sfocia in mare a seicento metri: attualmente sfocia in mare a solo poche decine di metri. I relativi lavori, per 25 milioni di lire, a causa del lungo *iter* burocratico, si sono potuti iniziare solo ora. Sotto accusa anche le fognature frazionali che sfociano nel Roja o nel suo affluente Bevera, e gli scarichi abusivi.

Anche la situazione meteorologica ha delle colpe: prima di tutto l'assenza di pioggia e quindi la riduzione della portata del Roja, con conseguente aumento del tasso di inquinamento, e il mare calmo, privo di corrente, che ha consentito il deposito, in prossimità della riva, di uno strato di fanghiglia.

Per ora, l'unico provvedimento immediato è l'immissione nelle fogne di cloruro di calcio che a contatto con l'acqua sviluppa cloro, con potere ossidante e battericida. Sembra però che per risolvere radicalmente il problema occorra mezzo miliardo, che il Comune non ha.

Nell'accertamento dell'attuale stato di inquinamento si è creata una situazione contraddittoria, in quanto il divieto è stato deciso per gli stabilimenti balneari indicati, ma non per i tratti di spiaggia libera che si trovano inframmezzati a questi.

i. m.

Nel porto di Sanremo

Scarica i rifiuti in mare: denunciato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 luglio.

(r. b.) Questa sera la capitaneria di porto di Sanremo ha denunciato al pretore un costruttore edile per «inquinamento marino». Il professionista, del quale le autorità tacciono il nome, avrebbe scaricato abusivamente in mare ingenti quantità di spazzatura.

La zona inquinata è la fascia costiera che corre tra Capo Verde ed i «Tre Ponti» alla periferia orientale della città.

Fa l'indossatrice

Celle Ligure, Marinella, indossatrice torinese

A Ciabaudo, Argallo, Zerni e Vignai

Sui colli di Sanremo non c'è luce elettrica

Un esposto, firmato da 150 capifamiglia, chiede al governo e agli organi competenti di intervenire La situazione compromette lo sviluppo turistico

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 luglio.

Un esposto, firmato da 150 capifamiglia, è stato inviato stamane al ministero dell'Industria e del Commercio, al prefetto di Imperia, al presidente della Regione, al consorzio di bonifica montana e alla direzione compartimentale dell'Enel di Torino per protestare contro la mancata fornitura di energia elettrica in valle Oxentina, nell'immediato entroterra di Sanremo.

«I sottoscritti, si legge, proprietari di abitazioni e pubblici esercizi nelle frazioni di Ciabaudo, Argallo, Zerni e Vignai, lamentano l'inefficienza del servizio di distribuzione della luce da parte dell'azienda municipalizzata di Sanremo che rende impossibile l'uso di elettrodomestici, utensili industriali ed artigianali e del tutto insufficiente l'illuminazione pubblica e privata».

«L'aspetto più sconcertante della vicenda, ha dichiarato il professor Antonio Rebaudo, uno dei firmatari, *è che per le nuove costruzioni la luce manca in assoluto. L'azienda municipalizzata di Sanremo* incaricata del servizio ha *ammesso a chiare lettere la sua* impotenza a fornire maggiori *quantitativi di energia elettrica. Sembra un paradosso, ma ci sono villette costruite da poco che altri sera devono ricorrere alle lampade a gas, come nell'Ottocento, per mancanza di corrente».*

Nelle 4 frazioni funzionano circa 100 utenze, una ventina di nuove richieste da tempo giacciono inevase. *«L'attuale situazione*, conclude l'esposto, *compromette irrimediabilmente lo sviluppo turistico ed economico delle nostre zone incrementando in maniera preoccupante il fenomeno dello spopolamento dell'interland. I sottoscritti chiedono pertanto che il ministero intervenga e provveda, in ottemperanza ai suoi principi istitutivi, ad estendere alla zona in oggetto la rete elettrica nazionale».*

A Savona, in corso Italia

Scippa una donna ed è subito arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 luglio.

(s. ch.) Un uomo di 34 anni, poco dopo aver scippato una ragazza in pieno centro, è stato arrestato da una pattuglia della squadra mobile. Si tratta di Antonio Abate, abitante a Marino (Roma), che è stato incarcerato sotto l'accusa di furto aggravato.

L'abate è riuscito a rubare il portafogli dalla borsa di Anna Caviglione, 27 anni, residente a Savona, mentre percorreva corso Italia, all'altezza di piazza del Municipio. La donna ha dato l'allarme ed una pattuglia della mobile, che transitava nei pressi a bordo di una «Giulia», è riuscita a fermare il malvivente.

Morta una donna investita a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 13 luglio.

(a. l.) Stamane all'ospedale San Martino di Genova è morta Olga Zanetti, 52 anni, rimasta ferita nell'incidente accaduto a Spotorno nella notte del 3 luglio.

La signora Zanetti, titolare del bar «Mokas» di via Bernizzone stava attraversando la strada in compagnia di Giovanni Giusto quando giunta al centro della carreggiata venne investita da un autofurgone proveniente da Noli guidato dal proprietario Adriano Ghellar di Vicenza.

Presso Cairo

I cinghiali distruggono le colture

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 13 luglio

(b.b.) Branchi di cinghiali sono scesi dalle alture ed hanno invaso la pianura di Bragno, frazione del comune di Cairo Montenotte, alla ricerca di cibo. I danni causati alle colture dei contadini della zona sono notevoli. Interi campi coltivati sono stati messi sottosopra dagli animali; in mancanza di ghiande, loro cibo preferito, vanno alla ricerca di radici di piante di ogni genere.

«Hanno letteralmente arato *i nostri campi* — hanno affermato alcuni agricoltori — *causandoci un danno consistente. Abbiamo avvisato il Comitato caccia ma dopo vaghe promesse di interessamento non è stato adottato alcun provvedimento concreto che salvaguardi le nostre colture».*

Polemiche a Cosseria fra sindaco e consiglieri

(Dal nostro corrispondente)
Cosseria, 13 luglio.

(b. b.) *«Il Comune di Cosseria*, ha affermato recentemente l'ingegner Rocco Peluffo, *per una dimenticanza degli amministratori ha dovuto rinunciare a un contributo di quaranta milioni di lire per il ripristino e l'ampliamento delle strade comunali».*

«Non è vero, spiega il sindaco Pietro Negro, *che l'amministrazione comunale si sia dimenticata di istruire la pratica per ottenere il finanziamento di quaranta milioni, anzi tale pratica è stata affidata a un professionista perché redigesse il progetto, che, ci è stato assicurato ufficiosamente, avrà una sollecita approvazione. Inoltre, contrariamente a quanto dichiarato dall'ingegner Peluffo, non abbiamo mai ricevuto alcun sollecito dal Genio Civile. La diligenza e l'interesse dell'amministrazione comunale nel curare gli interessi del paese*, conclude il primo cittadino, *sono ampiamente testimoniati dalle opere pubbliche approvate e finanziate, il cui importo supera i sessanta milioni».*

La polemica fra i due amministratori non sembra destinata a esaurirsi. L'ingegner Peluffo promette di replicare al prossimo consiglio comunale.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

Di turno dalle ore 12,30 alle ore 20,30: **GENOVA CENTRO**: Economica, via Fieschi 17R; Antoniotti, via Peschiera 2R; Operaia Sormani, piazza Raibetta 4; S. Donato, piazza Ferretto 4R; Cattani, via Carioli 42R. — **Cornigliano**: Soccarsi, via Cornica 17R. — **Principe**: S. Giovanni, via Pre 152R; Giunio, via B. Buozzi 50R. — **Circonvallazione a monte**: Salzarelli, corso Carbonara 20R. — **Foce - Tommaseo**: Dell'Ora, via A. Cecchi 4R; Sociale, piazza Tommaseo 23. — **Albaro**: Del Lido, via D. Guerrazzi 52R. — **S. Martino-Borgoratti Europa**, corso Europa 676. — **S. Fruttuoso - Unione Farmaceutica**, via G. Tonti 26R. — **Marassi-Oregina**: Polidoro, largo Merlo 2658R; Napoli, via Canevari 292R. — **Val Bisagno**: S. Gottardo, via Piacenza 221R. — **Sturla-Quarto**: Quarto dei Mille, viale Pio VII 161R. — **Sampierdarena**: Bixio, via Ghiglione 29R; S. Gregorio, via C. Rolando 54R.

Sono aperte anche le seguenti farmacie fino alle 20: **GENOVA CENTRO**: Pedrini, via XX Settembre 61R; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41R; Cappuccini, piazza Portello 13R; Del Mistrali, via Cannero II Curto 31R; N. S. della Provvidenza, piazza Cernaia 8R; Cannobio, piano S. Andrea 17R. — **Principe**: Diurna, via Pre 119R; Foccara, via A. Doria 32R. — **Circonvallazione a monte**: Lazzari, corso Magenta 17R; Calboli, Pia P. della Cella 2A. — **Tommaseo**: S. Zita, via S. Zita 43R; Maionchi, corso Torino 75R. — **Albaro**: Della Madonnina, via F. Cocchi 14R. — **S. Martino-Borgoratti**: Cadichiara, via Posatinera 49R. — **S. Fruttuoso**: Marinelli, piazza Giusti 39R. — **Marassi**: Pivan, via Bertuletti 3R. — **Bisagno**: Ligure, via Rabbia 110R. — **Val Bisagno**: S. Gottardo, via Piacenza 221R; N.S. Assunta, via Mallarana 90R; Bonetti, via Struppa 7R. — **Sturla-Quarto**: Capiera, via Capreira 96R. — **Sampierdarena**: Operaia, via Avio 215R; Bazzano, via Cantoni 15R.

SAMPIERDARENA — Operaia, via Avio 23 r; Bazzano, via Cantoni 15 r. — **Cornigliano**: Ventano, piazza Manesseno 11 r. — **Sestri**: Moderna Sisti, via Blacchieri 77 r. — **Pegli**: Internazionale, via Sabotino 21 r. — **Prà**: S. Pietro, via C. Airaldi 38 r. — **Voltri**: S. Carlo, via Camozzini 3 r. — **Rivarolo**: Bottino, via Canepari 79 r. — **Bolzaneto**: S. Francesco, via G. B. Cuneo 32 r. — **Pontedecimo**: Iachetti, via P. Antoni 96 r.

Servizio notturno: Pesante, via Balbi 37 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 28 r; Cassina, vico Cassina 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 119 r; Genovese, corso Torino 40 r; Oberti, corso Buenos Aires 74 r; Ortica, via Fontanelle 15 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Europa, corso Europa 676.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour. — RAPALLO — Stentaliesco, piazza Cile. — S. MARGHERITA — Pennino, via Pescino.

CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica. — CHIAVARI — Dal Frati, via Entella. — SAVONA — Farina, via Manzoni 15; Fasce, via F. Bettini 24; S. Francesco, via Sa. Serra 29-15; Misti. — LOANO — San Giovanni, via Garibaldi. — ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro; Cisano, frazione Leca. — ALASSIO — Comunale, via Leonardo da Vinci. — IMPERIA — Centile, via Cascione 27; Gibelli, via Belgrado 23. — DIANO M. — Al mare, corso Garibaldi 16. — SANREMO — Bosc, corso Imperatrice. — BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 29. — VENTIMIGLIA — Marci, via Cavour.

MERCATI

SANREMO — **Fiori all'ingrosso**: Bacara ex. 600-1000; Bacara 1 400-500; Bacara super ex. 1500; Corte varie 700. — **Fiori al mercato**: Bacara ex. 1000-1200; Bacara 1 400-500; Lara ex. 800-1000; Lara 1 400-500; Regina ex. 800-900; Aidore 1200-1300; Murla 1300; Corte varie 500-600; Rose a. Rose media Bianconeve 200-250; Zerina 100-200; Miss. 200-300; Garofani: Sim bianco 800-1200; Sim dis. 800-1300; Sim precisi 1400-1600; Bianchi preg. 1000; Rossi comuni 600-800; Rosa comm. 600-700; Gialli dis. 1000; Gialli pres. 2000; Varietà preg. 100-1500.

BORSA DI GENOVA

Chiusura ai lori: dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente): Montedison 84,700 (84 mila 900); Invest 7730 (8000); Sisi 3250 (3350); Ind. Agricole 2200 (2500); Generali 61,200 (60,500); Ras 115,100 (82,900); Nav. Alta Italia 23,295 (22 mila 920); Alitalia priv. 8100 (8400); Viscosa 3645 (2990); Viscosa priv. 1680 (1480); Cotoniflcio 2481; (2245); Assicurazioni 660 (660); Fiat 2870 (2915); Fiat priv. 2085 (2040); Olivetti 2220 (2180); Olivetti priv. 1470 (1455); Pirelli 2580 (2540); Ind. Zuccheri 2910 (2880); Romana Zuccheri 575 (559); Zucch. Saiilide 6380 (4180); Eserc. Marini 550 (520); Mira Lanza 69,700 (68,350); Italgas 1100 (1060); Anic 1200 (1160); Aeder 6400 (6100); Pirelli Spa 1530 (1550).

POZZI AI POZZI LOANO

14-15 luglio

Eva 2000

Ingresso consum. compresa

lire 2000

Prenotazione tavoli gratuita
Tel. 019/669.620

American bar
Tavola calda

Pinto Cosimo

Pulizia canalizzazioni pozzi neri con automezzo modernamente attrezzato

ALBENGA - Reg. Antognano 54 - Telefono 0182/51964

Tandem
ARREDAMENTI
DI MANOVANI UGO

FABBRICA MOBILI

ALBISOLA CAPO
Via del Pizzone 4, tel. 41.570
Corso Mazzini 132

MAI ACCADUTO PRIMA
ARREDAMENTI
PER 4 LOCALI:
camera matrimoniale
4 stagioni
soggiorno componibile
cucina componibile
anticamera 4 pezzi
a sole 695.000
CONSEGNA E MONTAGGIO A NOSTRO CARICO

Specializzati in arredamenti di alberghi e pensioni
Garanzia - Serietà - Risparmio
DEPOSITI:
Via Rembrandt 38 - Milano
Via F. Giroldi 29 - Baroggio (Milano)

VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE DEL MOBILE MODERNO
APERTURA FESTIVI

Salite a due le vittime della disgrazia a Ventimiglia

E' morta la sposina ventenne ustionata nello scoppio di una caldaia in fabbrica

La giovane deceduta in ospedale a Torino - Ha perso la vita anche una sua collega sedicenne - Nel capoluogo piemontese è ancora ricoverata una ragazza di 21 anni (le cui condizioni vanno migliorando)

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 13 luglio.

Sono salite a due le vittime per lo scoppio della caldaia nella fabbrica di liquerizia. Infatti è giunta oggi comunicazione da Torino che anche Luisa Zagarese, la sposina ventenne rimasta gravemente ustionata è deceduta in mattinata.

La giovane, che era stata trasportata al Centro Grandi Ustionati del capoluogo piemontese insieme con due compagne di lavoro, Ornella Bassa, di 16 anni, morta il giorno successivo a quello del ricovero, e Franca Schepis, di 21 anni, che lievemente migliorando, aveva il corpo ustionato per oltre il settanta per cento. Il suo cuore non ha resistito.

Nel frattempo, a Ventimiglia è giunto stamane il perito d'ufficio invitato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino: è l'ingegner Guglielmo Ventura, che ha iniziato la propria inchiesta assistito dai periti di parte ingegner Giuseppe Bernardi e ingegner Giovanni Saracco.

L'Amministrazione comunale, che fa da intermediaria fra il proprietario, signor Sergio Manzoni, e le organizzazioni sindacali, ha già avuto ripetuti incontri con il signor Manzoni, sia per scongiurare l'eventualità di chiusura definitiva dell'industria, sia per ottenere facilitazioni per il personale rimasto temporaneamente disoccupato. Il proprietario, a quanto ha confermato il sindaco, ha assicurato che è sua intenzione, appena i periti abbiano terminato il loro compito, di dare inizio all'opera di ripristino e sistemazione della fabbrica. In tal caso, appena possibile, sarà ripresa la lavorazione.

Per quanto concerne gli interventi a favore dei dipendenti, il signor Manzoni si è detto a completa disposizione, pronto a concedere eventualmente anche anticipi sulla quattordicesima mensilità. Il sindaco, per giungere ad una pratica definizione di questi benefici, ha convocato nel suo studio le parti per mercoledì prossimo alle ore 11.

i. m.

Luisa Zagarese, 20 anni

Sull'Aurelia di Rapallo

Tre feriti nello scontro fra motocicletta e auto

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 13 luglio.

(g. m.) Anna Volpi, di 22 anni, moglie del commerciante Bruno Cenere, residente a Torino, via Canova 19, è uscita incolume, con i due figli, Edoardo, di 9 anni, ed Elisabetta, di 6, da un incidente stradale accaduto la scorsa notte a Rapallo, lungo la via Aurelia.

La signora Cenere, insieme con la governante, Silvia Ives, 19 anni, di Susa, residente a Bardonecchia, via Cavour 32, i figli e un bambino di undici anni, viaggiava in direzione di Rapallo. Contro l'auto si è schiantata una motocicletta «Honda 500» condotta dallo studente svedese Jan Almo Tapio, 19 anni, di Borlange, che aveva sul sellino posteriore il connazionale Christer Iorstedt Leif, 22 anni, di Satter, abitante a Stora Una.

I due motociclisti sono rimasti feriti gravemente. Mentre il Tapio ha riportato la frattura del bacino ed è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Rapallo, il Leif ne avrà per novanta giorni, ed è stato trasportato al San Martino di Genova. Sull'auto, soltanto la governante ha riportato ferite al volto, guaribili in una settimana.

"Assaltati" i boschi del Giovo di Toirano

Migliaia di bruchi mangiano la vegetazione in val Bormida

Appartengono alla specie "processionaria", vivono in media un mese - I danni dovrebbero essere limitati - Pericolosi gli insetticidi per gli altri insetti utili

(Nostro servizio particolare)
Bardineto, 13 luglio.

(b. b.) Migliaia di bruchi hanno invaso i boschi del Giovo di Toirano defoliando la vegetazione. Nei luoghi dove stazionano si vedono larghe chiazze in cui il verde delle foglie degli alberi è completamente sparito. Sembra che si tratti della «processionaria», un bruco particolarmente vorace che attacca ogni specie di albero con particolare predilezione per le conifere. La sua presenza in forma massiccia significa spesso la distruzione della vegetazione. Le cause della presenza di questo bruco sono da ricercarsi in genere a particolari condizioni atmosferiche, quali l'eccessiva umidità che ne favorisce il rapido sviluppo nel periodo di trasformazione da crisalide a bruco.

Non s'esclude però che possa trattarsi di un movimento migratorio di bruchi sviluppatisi in altre zone. I mezzi per combattere la «processionaria» sono relativamente limitati. «Il sistema più efficace, dicono alcuni agricoltori della zona, è quello di bruciare i cosiddetti nidi dei bruchi dopo averli staccati dalle piante». Tale operazione è però estremamente laboriosa e lunga quando la zona infestata è molto ampia.

In alternativa si può ricorrere a particolari insetticidi che vengono irrorati sulla vegetazione. Quest'ultimo mezzo però è dannoso alla vegetazione e alla ecologia delle foreste in quanto è pressochè impossibile trovare insetticidi talmente selettivi nella loro azione che non uccidano, oltre alla «processionaria», anche altri insetti utili alla vegetazione. L'invasione, peraltro limitata nei confronti di quella avvenuta l'anno scorso nella valle Bormida e nel basso Piemonte, che aveva distrutto la vegetazione su decine di ettari di territorio, potrebbe esaurirsi per fenomeni atmosferici quali la pioggia. «Comunque, assicura un funzionario dell'Ispettorato dell'Agricoltura, il ciclo di vita della "processionaria" normalmente si esaurisce nel corso di un mese».

Pertanto i danni alla vegetazione delle montagne del Giovo di Toirano dovrebbero essere limitati. Non si lamentano per il momento infezioni causate dai bruchi agli abitanti della zona. La densa peluria che copre il corpo della «processionaria», infatti, al contatto della pelle dell'uomo provoca spesso noiose infiammazioni del tessuto epidermico.

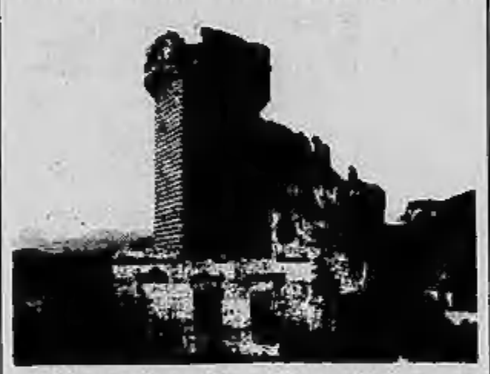
Ragazza di Savona scomparsa da casa

Savona, 13 luglio.

(s.ch.) Una ragazza di 18 anni, Maria Rosa Fusco, via Donizetti 7/1, manca da casa da alcuni giorni. I suoi familiari l'hanno cercata dovunque, presso parenti ed amici, ma senza risultati, poi hanno presentato la denuncia di scomparsa. Si pensa che Maria Rosa possa essersi allontanata da Savona, ma non si conoscono i motivi.

Per i turisti in Liguria

Gite nell'entroterra



E' interessante scoprire l'entroterra del Finalese, da Bergeggi a Pietra Ligure, non separando gli interessi geografici-geologici da quelli storico-artistici. Le brevi valli del Pora, dell'Aquila e del Pia si succedono quasi parallele con propaggini montuose avanzate a coprire rilievi minori e più estesi e soltanto interrotti da quelle ormai famose grotte e caverne naturali che hanno raccontato per prime la storia antica dei primissimi abitatori della zona e della loro avanzata civiltà. E' da ricordare che già alcuni decenni fa L. Bernabò Brea suggerisce ben dieci itinerari possibili alla ricerca delle grotte più caratteristiche. Oggi comunque non esiste la possibilità di visitarle se non in gruppo e per motivi di studio sempre accompagnati da una guida.

Se da Finalmarina si segue la via Aurelia verso Borgio, poi si taglia a destra sulla strada per Gorra e appena oltrepassata la ferrovia si gira a sinistra sulla stradina che si arrampica a zig-zag sul Monte Caprazoppa, si percorre per un tratto l'antico tracciato della strada romana via Julia Augusta. Pietre corrose e scheggiate appena visibile lasciano però crescere sull'altura macchie di lentischi, ciuffi di timo e gerani selvatici. Ad un quarto d'ora di strada piana da lì per un sentierino fra torre e pendii si apre l'ingresso ad un Ampio Loggiato (metri 70 x 15) con tre aperture sul mare: cunicoli interni immettono in camere ricavate dal terreno calcareo.

Su questo panorama insolito ecco Perti, un paese a metà fra la Valle del Pora e quella dell'Aquila, con insperati edifici architettonici fra cui la Chiesa dei 5 Campanili, del primo Rinascimento milanese e la Chiesa di S. Eusebio, che risale ai primi del XII sec. Legato allo stesso Alto Medio Evo è il Castel Gavone: un pezzo esemplare di struttura solitaria su un basamento di roccia che si innalza e isola la famosa «Torre dei Diamanti», sfaccettata in bugnato secondo il tipico taglio quasi della omonima pietra preziosa. Le strade di Perti sono quasi tutte pavimentate in pietra di Finale e sono in bianca pietra è la Chiesa di S. Antonino, romanica, costruita poco sopra i resti dell'antico castello, ormai nascosto fra il verde.

Intorno a Perti c'è la valletta di Montesordo, che in alto mostra la più grande grotta naturale del Finalese: la «Pollera». Ma se dalla vecchia Chiesa di Perti si segue il sentiero che costeggia il fianco Ovest della Rocca, dopo un chilometro si raggiungono i piedi delle imponenti rupi della Costa del Curletto e a 250 metri a Nord si apre la «Arma dei tre Scali», un'altra caverna di terra gialla e ciottoli di impasto. A 100 metri da questa con una imboccatura difficilmente visibile è la Caverna della Rocca di Perti: da qui, aggirando il Bricco della Croce, che è l'estremità della Rocca di Perti si passa nella valle di Montesordo chiudendo così il giro e ricedendo di fronte la Pollera e altre caverne adiacenti.

Pucci Semeria

In Riviera revival dei "lenti" e dei "twist"

Nei nights ritornano gli Anni 60

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 13 luglio.

(g.m.) I ritrovi hanno riaperto i battenti. Inalberano cartelloni con grossi nomi della canzone e della spettacolo, scritturati con *cachet* da vertigine. Il ballo mantiene intatta la sua attrattiva. C'è un ritorno al lento. Si difende ancora dignitosamente lo shake, ma sono anche frequenti le richieste di twist, il ritmo che ha caratterizzato le vacanze degli Anni Sessanta.

Questa è la conclusione di una rapida indagine svolta in alcuni fra i più noti ritrovi della zona, in night club del caffè Roma, la Capannina di Alassio, il dancing Ai Pozzi, di Loano. Le orchestre riservano ai lenti metà delle esecuzioni, gli altri ritmi, compreso il valzer, si suddividono con un certo equilibrio il resto della serata, buon ultimo il tango, malgrado le previsioni lasciassero credere che l'estate '73 fosse destinata ad un clamoroso rilancio della classica danza.

«I gusti si stanno orientando verso musiche moderne ma tranquille — dice il ragionier Riccardo Salvi, proprietario della Puerta del Sol — *e nella nostra discoteca, che non è frequentata da giovanissimi ma nemmeno da anziani, ed ha una clientela di trentenni, c'è molta sobrietà nella scelta del repertorio».*

Non a caso il cartellone estivo della Puerta del Sol ha puntato tutto sullo spettacolo di cabaret, con programmi imperniati sull'esibizioni di Bindi, Califano, Rosi, Rossella Como, I Gatti del vico dei Miracoli, Antonella Bottazzi, i Fratelli Santonastaso, per concludersi a fine agosto con l'elezione di Lady Italia e Lady Europa.

Il panorama estivo alassino prevede anche al caffè Roma Modugno, Bramieri, il mago Silvan, Dorelli, Gabriella Ferri, Milva, Iva Zanicchi e Celentano.

A «Le Palme» di Laigueglia sfileranno invece nel corso dell'estate Franco Dari ed Enzo La Torre con lo strip tease dell'umorismo, Mike Bongiorno, Minnie Minoprio, Ric e Gian.

Ai Pozzi di Loano, è in arrivo Lola Falana, seguita da Aznavour, Noschese, Ornella Vanoni e i New Trolls. Sempre a Loano, al Cabana, per tutto il mese di luglio, oasi riservata agli appassionati del ballo liscio, si esibiranno invece il complesso La strana società, Orietta Berti e I Nomadi.

Roma
ROOF GARDEN
Tel. 40.188 - 42.635
ALASSIO
Questa sera ore 21,30
LES CHERIES TWINS
nello show di
GINO BRAMIERI

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23 Tel. 592.560
SAVONA - Via Astengo 1/2 Tel. 586.495
IMPERIA - Via Manzoni 16 Tel. 78.841

A GENOVA

L'Italsider denunciata

Gli abitanti di Cornigliano hanno inoltrato un esposto alla Regione contro le scorie e i rumori della fabbrica

(Nostro servizio particolare)

Genova, 13 luglio.

Centoventi abitanti di Cornigliano hanno presentato un esposto al comitato regionale contro l'inquinamento, accusando l'Italsider di avvelenare l'atmosfera del quartiere. Dell'iniziativa sono stati informati, con telegrammi, il segretario democristiano Fanfani che, quand'era presidente del Senato, dimostrò una particolare sensibilità per i problemi della tutela dell'ambiente, ed il neoministro per l'ecologia Corona.

Secondo gli esponenti che affermano di avere l'appoggio della gran maggioranza della popolazione di Cornigliano, *«la presenza dello stabilimento siderurgico determina una continua pioggia di scorie, la immissione di fumi e gas nell'atmosfera, nonchè la produzione di assordanti rumori. Negli ultimi tempi l'inquinamento si è ulteriormente aggravato e una nube di fumo grava sull'abitato, soprattutto quando tira vento di mare. Le poche ed inadeguate misure prese dall'Italsider per mitigare il fenomeno si dimostrano assolutamente insufficienti».*

Non è la prima volta che la popolazione di Cornigliano mette sotto accusa il centro siderurgico «Oscar Sinigaglia», responsabile — secondo i residenti — della degradazione di un quartiere un tempo fiorente ed ora economicamente e socialmente depauperato.

Ma, nonostante le ripetute proteste e minacce di blocchi stradali, la situazione non è mutata. Ora gli abitanti di Cornigliano, ritenendo che *«l'Italsider non intenda adeguare i propri impianti alle moderne tecnologie in materia ed intenda sfruttare al massimo gli impianti esistenti»*, si sono rivolti al comitato regionale competente in materia ecologica *«affinchè venga rispettata la legge e la salute dei cittadini sia salvaguardata secondo il dettato costituzionale».*

g. a.

Tradita da un binocolo

Quattro ragazze multate a Sanremo per «atti contrari al pubblico decoro». Erano andate al largo con un «mascone», per prendere la tintarella integrale. Avevano tolto i reggiseni, ma un signore che scrutava il mare con un potente binocolo le ha viste. Ha telefonato al pronto intervento. E' scesa una motolancia, gli agenti hanno sorpreso le belle turiste. «Non davamo scandalo — hanno detto —, non ci vedeva nessuno». Nella foto una delle giovani, Pinuccia Prem, esce dal commissariato (Servizio a pag. 8)

Acquistato Marinelli dal Varese

Colpo grosso dell'Imperia per rafforzare l'attacco

Soddisfatti i dirigenti neroazzurri - La società dovrebbe ora comprare un difensore, dopo il trasferimento di Cuccureddu - Il 4 agosto i primi allenamenti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 13 luglio.

La spedizione dei dirigenti dell'Imperia al «Mercato giocatori» dell'Hilton di Milano si è rivelata positiva: Sauro Marinelli, 24 anni, uno dei migliori elementi dell'Ignis-Varese, è la nuova «grande mezzala» acquistata per completare l'attacco neroazzurro.

«E' stato un bel colpo», ha commentato un dirigente, *«siamo riusciti a precedere lo stesso Savona che gli aveva messo gli occhi sopra».*

Marinelli è già noto agli sportivi imperiesi: era stato ammirato per il suo gioco al «Ciccione» nell'ultima partita di campionato, vinta dall'Imperia per una rete a zero, ed era risultato uno dei migliori in campo. Marinelli è soprattutto un regista, un coordinatore di gioco e questa caratteristica dovrebbe essere preziosa per indirizzare a rete i cannonieri Geremia, Dalmonte e Cogliandro. Con l'acquisto di Marinelli l'orizzonte neroazzurro si è rischiarato per quanto concerne l'attacco che, se si tiene conto anche di Panizzi, Boido, Servidei, Gazzano, appare notevolmente rafforzato.

Non tutto è invece ancora chiaro per ciò che riguarda il sestetto arretrato, dopo il trasferimento di Cuccureddu e la probabile cessione del portiere Lorenzetti e di Raffaelli. Qualche voce accenna anche ad una possibile «non riconferma» di Turra. I dirigenti si tengono estremamente abbottonati su questo punto: *«E' probabile che acquisteremo ancora un difensore»*, ha detto uno di essi stamane, *«ma va detto chiaramente che fino al 31 luglio, quando terminerà la campagna dei trasferimenti, non si potrà dire nulla di preciso. Tanto per fare un esempio, in attesa di conferme gli stessi Lorenzetti, Raffaelli e Servidei, dal cui trasferimento tanto si parla, sono ancora nostri...».*

E' stato intanto confermato che gli allenamenti collegiali inizieranno il 4 agosto.

b. v.

Vi partecipano 280 giovani calciatori

Il torneo di calcio "Sanson,, palestra di futuri campioni

"La Stampa" premierà il miglior portiere, difensore e attaccante - Il Gruppo Sportivo O. M. ha sconfitto il Verderio per quattro a uno

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 luglio.

Sono frequenti i casi di calciatori che hanno iniziato la carriera sui campetti minori. Gli osservatori di molte società approfittano dei tornei estivi per cercare giovani promesse da ingaggiare senza compenso. Dalle squadre giovanili alle riserve, poi, un bel giorno, il grande debutto in prima squadra con i titoloni sui giornali: è la trafila di molti campioni, che hanno iniziato tirando quattro calci quasi per scherzo.

Con questa malcelata speranza molti ragazzi si iscrivono ai tornei per «liberi», nei quali giocano al fianco di campioni in declino e di giocatori dei bar e dei circoli aziendali. Il livello tecnico è sempre in aumento e l'agonismo profuso in questi tornei testimonia sulla validità della formula.

A Savona questo compito è affidato al torneo «Sanson», che viene disputato per l'organizzazione della Priamar sul campo di corso Colombo del Sacro Cuore. Al torneo si sono iscritti 280 giocatori, divisi in 28 squadre. L'afluenza del pubblico è sempre notevole (si toccano le 1000 presenze), qualche volta, quando sono in scena le squadre migliori, si raggiungono vertici da «semipro».

Per premiare l'impegno e le doti tecniche di questi giocatori «La Stampa - Cronache della Liguria» premierà il miglior portiere, il miglior difensore ed il miglior attaccante del torneo. Si terrà conto del comportamento dei giocatori nella fase eliminatoria e verranno assegnati dei punteggi durante ogni turno delle finali, dagli ottavi in avanti.

Sono stati disputati due degli incontri del girone di ripescaggio. Il gruppo sportivo O.M. ha battuto il Verderio per 4-1. Le formazioni. O.M.: Briano, Moretto, Morganti, Barera (Mazzei), Sovenda, Siri, Baggio; Verderio: Rossoni, Zunino, Marcello Canu, Bernardo Depaoli (Barcellari), Gianfranco Canu, Sandro Depaoli, Pescie. I marcatori: Baggio (due reti), Siri, Barcellari (autorete) e Gianfranco Canu per il Verderio.

La partita Bar Lombardo-Campanella dovrà essere ripetuta per un errore tecnico dell'arbitro Monaci. Dopo i tempi regolamentari (2-2, con doppietta di Marabotti e Melis) e quelli supplementari, di 3' ciascuno, terminati 3-3, l'arbitro, come prescrive il regolamento, ha ordinato che fossero battuti i calci di rigore. Per il Bar Lombardo hanno fatto centro Rebagliati, Noto, Rossi, Marabotti e ha sbagliato capitan Turchino; per il Campanella hanno segnato Cutruppi, Allarchi e Melis, ma ci sono stati gli errori di Carlevaro e Curia.

La vittoria sarebbe andata dunque al Bar Lombardo, ma il Campanella ha presentato reclamo per il secondo calcio di rigore battuto dagli avversari. La palla è entrata in rete dopo aver battuto contro il palo e la schiena del portiere Fiorentino, mentre per convalidare il gol la palla deve essere toccata da un solo giocatore. Dapprima Monaci ha annullato la marcatura, poi è tornato sulle sue decisioni ed ha assegnato la vittoria al Bar Lombardo. Il reclamo del Campanella è stato accolto dalla commissione tecnica, la partita sarà ripetuta domani sera alle 20,45. Le formazioni. Bar Lombardo: Piazza, Turchino, Rebagliati, Noto, Rossi, Prandi, Marabotti; Campanella: Fiorentino, Carlevaro, Curia, Bertolucci, Cutruppi (Siri), Allarchi, Melis.

Domani sera, dopo l'incontro di recupero si disputerà O.M.-Folgore. La vincente di questa partita è ammessa alla fase finale, assieme alle quattordici squadre già qualificate e alla seconda ripescata, il cui nome si conoscerà domenica sera.

s. ch.

Buone notizie per i tifosi biancoblù

Parla il dirigente ombra "Porterò il Savona in B,,

E' l'industriale di Albissola Pierfranco Devasini Il suo primo obiettivo: un valido "attaccante"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 luglio.

«Il mio sogno è portare il Savona in serie B. Cercheremo di farlo con tutte le nostre forze. Il mio primo obiettivo? Regalare ai tifosi biancoblù ancora un attaccante per il prossimo campionato».

Parla Pierfranco Devasini, 33 anni, sposato con due figli, abitante ad Albissola Capo, in via Mercado 2/17, amministratore di due società genovesi che operano nel settore elettronico. E' il dirigente «ombra» di cui si parla in città da alcuni giorni, la prossima settimana assumerà il controllo delle sorti del Savona.

Per concludere l'operazione mancano solo alcuni dettagli, ma Devasini lascia intendere che saranno superati senza eccessive difficoltà, torinese di nascita da due anni ha preso a cuore le sorti del Savona. Prima non si era mai interessato di calcio, almeno a questi livelli. *«I soli calciatori che conosco alla perfezione sono i miei due figli, ma per adesso devo accontentarmi di vederli giocare sul terrazzo di casa»*. Lo scorso anno, al momento del passaggio delle azioni biancoblù dal gruppo di Dapelo a Mario Briano, fu ricevuto dall'industriale genovese, ma i due non riuscirono a trovare un accordo.

Devasini ieri è stato all'Hilton insieme a Briano e a Tagnin, alla ricerca dell'attaccante da portare in dote ai tifosi. *«Purtroppo il mercato offre veramente poco in fatto di punte. Non lasceremo nulla di intentato per rinforzare ancora la squadra, ma non sarà cosa facile»*.

Devasini intende rinnovare il Savona e cominciare dalle strutture sociali. *«Formeremo un consiglio di amministrazione, del quale potranno fare parte quegli sportivi che intendono lavorare seriamente per la società»*.

Si ignora quale carica assumerà Devasini nel Savona, ma è certo che il suo ingresso in piazza Diaz è stato auspicato anche da un pool di istituti bancari che operano tanto a Genova quanto a Savona.

a. c.

GIOCO LIGURE — Prosegue oggi (15,30 e 21,30) e si concluderà domani, il quinto Concorso ippico «Parco rose»

La condanna in assise a Genova

Otto anni all'uomo che sparò al rivale

L'episodio di fronte a un night di Genova - La vittima rivolse un complimento a una ragazza

(Nostro servizio particolare)

Genova, 13 luglio.

(g.c.) La corte d'assise di Genova ha condannato a otto anni, tre mesi e 10 giorni di reclusione, per tentato omicidio, Carmelo Colelli, 28 anni, di Nicastro (Catanzaro). Il p.m. Meloni aveva chiesto la condanna a dodici anni di carcere. I difensori, avvocati Failla e Tavella, avevano sostenuto che l'imputato era responsabile solo di eccesso in legittima difesa putativa», e meritava la concessione delle attenuanti generiche e della provocazione.

Colelli, la sera del 21 dicembre di due anni fa, sparò un colpo di pistola in viso a Giuseppe Oliveto, 24 anni, che era intervenuto per fare da paciere in una lite al «Columbia» di Sampierdarena.

«Mi sono trovato in mezzo a quattro persone che mi hanno fatto cenni minacciosi», ha detto l'imputato durante il suo interrogatorio in aula, *«ad un certo punto una ha fatto il gesto di portarsi la mano alla cintura. Pensando che avesse una pistola ho tirato fuori la mia; l'ho puntata e, inavvertitamente, è partito un colpo».*

La lite era scoppiata perchè un giovane, Angelo Bailo, che era in compagnia dell'Oliveto, aveva manifestato la sua ammirazione per una delle tre ragazze che accompagnavano Colelli. Questi mostrò di non gradire l'attenzione: *«Filo»*, gli ingiunse, *«altrimenti ti spacco la faccia»*, ma Bailo, probabilmente ubriaco, persistette nel suo atteggiamento. Dopo un rapido scambio di insulti, Colelli schiaffeggiò il «rivale», che reagì, mentre Oliveto cercava di calmarlo.

Molestava la figlia agricoltore di Calizzano

(Dal nostro corrispondente)

Calizzano, 13 luglio.

(b.b.) E' stata formalizzata l'istruttoria a carico dell'agricoltore Giuseppe Pesce, 46 anni, residente a Calizzano in regione Frassino, imputato di atti di libidine nei confronti della figlia Gilda, di 21 anni.

Domani il pretore di Finale, su mandato del giudice istruttore di Savona, interrogherà la moglie dell'agricoltore e le due figlie, Gilda e Giuliana, rispettivamente di 21 e 17 anni.

I fatti che hanno costretto la famiglia di Calizzano a

Era alla ricerca di funghi

Precipita in un burrone E' salvato da un roveto

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 13 luglio.

(b. t.) Vincenzo Castiglione, 54 anni, residente ad Arma di Taggia, è precipitato in un burrone, in regione Terre Bianche di Imperia. Per liberarlo dai rovi altissimi fra i quali era scomparso, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco armati di corde e di accette.

L'incidente è avvenuto verso le 10 quando l'inquilino di una casa di via Terre Bianche ha visto il Castiglione precipitare e sparire in un enorme roveto sottostante, che ha attutito il colpo, salvando forse il poveretto da più gravi lesioni.

All'ospedale il Castiglione è stato giudicato guaribile in pochi giorni per lievi escoriazioni. L'uomo, che appariva in lieve stato confusionale, non ha saputo spiegare perchè era giunto da Taggia a Imperia. Ha soggiunto che era scivolato mentre cercava i funghi.

La cerimonia avrà luogo ad Albissola

Domani saranno premiati i militi della Croce Verde

L'elenco di coloro che riceveranno un riconoscimento

(Dal nostro corrispondente)

Albissola, 13 luglio.

(n.s.) Domenica ad Albissola Capo avrà luogo la premiazione dei militi della pubblica assistenza «Croce Verde». La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio, alle 17,30, al cinema Doria. Alla manifestazione interverrà anche la banda folcloristica «Bussu e Strisciu» di Savona.

Questo l'elenco dei militi che saranno premiati: medaglia d'oro di primo grado a Carlo Antognoli; medaglia d'oro di secondo grado a: Gennaro Vaccaro, Tino Ilascio, Natale Pensi, Ermanno Merello, Renzo Bistolfi, G. B. Ziller, Domenico Mina. Medaglia vermeill primo grado a: Piero Giarda, Roberto Magnano, Federico Vaccaro, Giuseppe Formengo, Ernesto Marchese, Gioele Rago, Sergio Taccetti, Stelvio Ghisolfo, Riccardo Sirello, Vittorio Giacchino, Luigi Bruzzone. Vermeill secondo grado: Elio Pescio, Marco Pagani, Mauro Porro, Mauro Poggi, Wilder Vanz, Giovanni Ottonello, Marco Roselli, Ivano Tassinari, Mario Basso, Lorenzo Scotti, Attilio Giacchino. Medaglia d'argento primo grado: Carlo Pescio, Roberto Podestà, Aldo Cellerini, Alberto Bianco, Giovanni Basso, Attilio Stilla, Mario Falco, Giuseppe Galasso, Marcello Garetti, Matteo De Ambrogi, Angelo De Ambrogi, Alberto Pulega, Valter Gioannini, Brunello Merello, Alberto Coda, Renato Bombarda, Cesare Cose, Adelma Riva. Medaglia argento secondo grado a: Vittorio Credentino, Bruna Pagliari, Alfredo Prato, Fernando Maffei, Enrico Galezza, Giuseppe Tabbi, Federico Rovere, Mario Giorgi, Maria Teresa Quaglia, Ermanno Caldarelli, Franco Cazzola, Arturo Cose.

Medaglia argento terzo grado: Bruna Bruzzone, Rosalba Bruzzone, Mauro Grillo, Franco Rosselio, Franco Bertolotto, Flavia Carlini, Giovanna Ravera, Giovanni Beltrame, Fernando Desimone, Franco Berta, Graziella Bruzzone, Emilia Gaggero, Gabriella Soloperto, Rosanna Rossanino, Milvia Sirello, Gemma Bonifaccino, Nadia Pensi.

Medaglia di bronzo ai: Luigi Bazzoni, Carlo Spirito, Tino Gaggero, Maria Grazia Baiguini, Carlo Liotta, Stefano Riva, Giovanna Grasso, Emma Cavallaro, Paolo Sirello, Andrea Finoglio, Tommaso Marsella, Alberto Pensi, Santina Satta, Gabriella Mazzoni, Andrea Borreani, Mario Nanetti, Ezio Porro, Angelo Di Nitto, Luigi Piras, Gian Carlo Silvestrini, Angelo Areste, Gian Carlo Bianchi, Gian Piero Pizzorno, Gianni Pacchiotti, Katia Corleoni, Alberto Besio, Franco Arena, G. Maiolo.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: I kamikaze del karate.
ARISTON: La regina del karate. Ore 16-20-24.
ASTOR: Due ragazzi che si amano.
AUGUSTUS: Ipereo.
CORSO: Sterilizzazioni sessuali in un penitenziario femminile. Ore 15-21.
GRATTACIELO: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
LUX: Libera da crescere.
MARGHERITA: Pistola cara spara senza pietà 15-20-24.
MODERNO PALAZZO: Il segreto dell'uomo dagli occhi di ghiaccio. 16-23.
OLIMPIA: Rosa rossa per il demonio.
RIALTO: Mandato S.
SMERALDO: Cinque bambole per la luna d'agosto.
UNIVERSALE: Pizzo.
VERDI: Wang Yu Teng la mano vendica di bianco. 15-21.
CHIAVARI - CANTERO: Che.
CENTRALE: Operazione Cervo sereno.
SUPERGA: Il grande Amedeo.
ODEON: Corpo rosso.
LAVAGNA - CANTERO: Paperino story.
LEVANTO - SPLENDOR: Arancia meccanica.
CAIROLI — ODEON: Il commissario Lescot.

SAVONA

ASTORE: Chi ha ucciso Jenny.
CHIABRERA: Gli amici degli amici hanno sparato.
FILIPPA: A 007 si vive solo due volte.
MANZONI: Carosello.

SAN GIANNI ESTIVO: 007 licenza di uccidere.
MODERNO: Storia di Ifa e di coniglio.
LUX: I giganti della Via Maria.
LOANO - PERLA: Il padrino.
STELLA: Alfredo Alfredo.
LOANESE: Il clan dei marsigliesi.
GIARDINO ESTIVO: Professione assassino.
VADO LIGURE - SABAZIA: Lo chiamavano sergente blu.
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: L'uccello migratore.
MARCONI ESTIVO: Dalla Cina con furore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il ritratto con gli occhi storti.
DORIA ESTIVO: Tarzan sulle montagne della luna.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: I diamanti di Fort Utah.
SPOTORNO - MIGNON: Joe Valachi.
ASTRA ESTIVO: Ma papà ti manda sola?
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Gli orsi.
CRISTALLO: Fiorina la vacca.
BELLA ROSA: Miss Palazzo.
CARCARE - OLIMPIA: Scusi lei paga le tasse?
ITALIA: Quattro sporchi bastardi.
ACCADIA - COLOMBO: Le avventure di Pinocchio.
CAIRESE - BELLA: Hara dilamo fricu.
BIITZ: L'amicizante.
MOLINO ROSSO: L'altra faccia del padrino.

DON BOSCO: L'armata degli eroi.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Girolimoni il mostro di Roma.
BORGIO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: La meravigliosa favola di Cenerella e Il norcellino White.
ALBENGA - AMBRA: La vendetta spietata.
CRISTALLO: Nell'anno del Signore.
ASTOR: Sensualità.
CARMINE: Storia di Ifa e di coniglio.
FINALE L. - VITTORIA: Più forte ragazzi.
GIGLIO: 007 una cascata di diamanti.
LUNA: Arancia meccanica.
LOANO - Parco: I Pachi.
ARENA: Chi ha ucciso Jenny?
PIETRALIGURE - COMUNALE: La chiamavamo Audrey.
ALTARE - VALECHIARA: C'era una volta il West.
MILLESIMO - ITALIA: C'era una volta il West.
CERIALE - ODEON: Prima notte di nozze.
VARAZZE - VERDI: La sposona scientifica.
LEGINO ESTIVO: Il grande duello.
LEGINO: Vacanze d'inverno.
LEGINO ESTIVO: Tedeum.

IMPERIA

CENTRALE: Armi da taglio.
CENTRALE: I pavoneggiati.
DANTE: Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?
AMBRA: Io e il Gazebo.
ODEON ESTIVO: Gli assassinatori.
DIANO MARINA - PERGOLA: La collana sporca dello zio vizio.
DIANESE: Meni la danella sun se fa mio inferno.
SANREMO - ARISTON GIARDINO: Joe Valachi.
ARISTON BITZ: Un tram che si chiama desiderio.
CENTRALE: Storia di karatè pugni e fagioli.
SAN REMO: Detective C.
ORTEO: La pirata che scotta.
SUPERCINEMA: La mafia.
LUX: L'ultima valle.
ASTRA: Cinque dita e una pistola.
MIGNON: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: La cosa buffa.
CAPITOL: La sorpresa sinaffiua.
CERRI: Tom Eva e il pennello proibito.
BORDIGHERA - ZENI: Gli amici degli amici hanno sparato.
OLIVETTA: Le avventure di Zorro.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Gli insospettabili.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.834 (di fronte Casinò)
Oltre alle tre rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, vi consiglia il branzino a forno completo a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticane sul prezzo 2500 lire

Editor
le elemiche per scrivere meglio
olivetti
CITTÀ ALVARO RUFINI
VIA ROMA, 57
18038 SANREMO (IMPERIA) TEL. 85990

TIP 73 C
STAMPI N. 85-86-93-94-24
design.....
.....style
giovane.....
.....con amore
.....arreda.....
il punto
di R. GARIBALDI
VIA MILANO 62 - TEL. 0183-40312
DIANO MARINA

Presenta nel suo cabaret
Umberto BINDI
14 - 15 luglio
tutte le sere discoteca dalle ore 21,30
LAPUERTA DEL SOL
ALASSIO
HOTEL RESTAURANT
Alassio
Tel. 0182/45151

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Gianfilippi Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Bozzi
Il più tipico ristorante con terrazza fiorita sul mare
vivai di aragoste
pesci - frutti di mare
Parking - Telef. 80.982
Chiuso il lunedì

TAGGIA
(RIVIERA DEI FIORI)
a 5 Km da Sanremo
SABATO 21 E DOMENICA 22 LUGLIO SI TERRA' IN TAGGIA (IMPERIA) IL
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
La manifestazione si ripeterà ogni mese il 4° sabato e la domenica. Uscita autostrada Imperia - Ovest.
Informazioni: Comune di Taggia - Telef. 0184-41145 dalle ore 8 alle ore 13.

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra la famosa Grotta dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante americano bar
BALZI ROSSI
saloni banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
da oggi Vi attendiamo nei locali del nostro nuovo sportello stagionale per qualsiasi Vostra occorrenza bancaria. A presto dunque.
in via AL PIEMONTE
LECA DI ALBENGA
Sportello stagionale di LECA DI ALBENGA